



ESAME DI STATO

a.s. 2022 - 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA A

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Verbania, 15 maggio 2023



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO	pag. 3
OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	pag. 3
PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag. 5
QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	pag. 6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 7
METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 8
OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 9
ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 9
ATTIVITA' DI PCTO	pag. 10
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag 11
CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	Pag 11
COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 13
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 14
ALLEGATO 2 – Eventuali simulazioni delle prove e griglie di misurazione	pag. 46
ALLEGATO 3 – Attività svolte secondo la metodologia CLIL	pag. 86
ALLEGATO 4 – Eventuale integrazione contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 88



Finalità generali dell’Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Ferrini – L. Franzosini", formato da ITCG e PACLE “C. Ferrini” e IPSTP “L. Franzosini”, ha per finalità la formazione di giovani cittadini consapevoli, responsabili, dotati di spirito critico, in grado di:

- confrontarsi con l’attuale complessa realtà di ogni giorno,
- inserirsi proficuamente in ambito produttivo,
- riqualificarsi attraverso l’autoaggiornamento delle competenze professionali.

Tale compito formativo ha quale funzione rilevante quella di orientare i giovani a compiere scelte consapevoli sulla base della conoscenza di sé e dei diversi aspetti della realtà che li circonda nel rispetto e nella valorizzazione delle reciproche differenze culturali, ideologiche, etniche e religiose ed alla luce di una crescente integrazione.

Al raggiungimento di tali finalità concorrono, ciascuno nel proprio ambito specifico, le diverse componenti della scuola (docenti, genitori, studenti, personale non docente) in un confronto sugli obiettivi da conseguire, sui metodi da utilizzare, sugli strumenti adatti per acquisire le conoscenze e le capacità richieste.

In questo quadro, particolare importanza assume la conoscenza degli alunni sul piano culturale - intellettuale e socio - affettivo.

Il docente accerta il livello delle competenze e il grado di motivazione per le diverse attività scolastiche.

Il buon rapporto docente/studente si realizza sul piano dei comportamenti e deve essere improntato alla fiducia reciproca.

Il docente che sa di rappresentare un riferimento per i giovani, dovrà interagire con essi, rispettandone le personalità, gratificando e correggendo a seconda delle situazioni, in vista del loro sviluppo umano, culturale e professionale.

L’attività di tutti gli organi collegiali e dei singoli operatori dell’Istituto sarà il più possibile uniforme e coerente con le finalità dichiarate.

Offerta Formativa dell’Istituto Ferrini - Franzosini

Presso l’Istituto Franzosini sono funzionanti i seguenti corsi:

1. Settore servizi

• Servizi commerciali

Il corso di studi Servizi commerciali, ha durata quinquennale e prevede l’articolazione “Promozione commerciale e pubblicitaria”, della stessa durata. Entrambi consentono l’uscita dal percorso formativo dopo tre anni, su richiesta dell’alunno e il conseguimento delle qualifiche:

- Operatore della promozione commerciale pubblicitaria/multimedia



- Operatore amministrativo segretariale
- Tecnico del commercio digitale

Presso l'Istituto Ferrini sono presenti i seguenti corsi:

1. Settore economico

- **Amministrazione, finanza e marketing**, con la possibilità di articolazione, a partire dalla terza classe, dell'indirizzo in:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Sistemi informativi aziendali
- **Turismo**

2. Settore tecnologico

- **Costruzioni, ambiente e territorio**, con la possibilità, a partire dalla classe terza di scelta tra i seguenti indirizzi:
 - Costruzioni, ambiente e territorio
 - Tecnologie del legno nelle costruzioni
- **Grafica e comunicazione**



Profilo dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

Il Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali;
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi mentre opera in autonomia nel caso di organismi di modesta entità;
- opera autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili; relativamente ai fabbricati interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- grazie alla formazione sistemica, sa spaziare fra le sue conoscenze, fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.



QUADRO ORARIO COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

Materie di Insegnamento	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Scienze della terra e Biologia</i>	2	2			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o materie alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	3 (1)	3 (1)			
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	3 (1)	3 (1)			
<i>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</i>	3 (1)	3 (1)			
<i>Tecnologie informatiche</i>	3 (2)				
<i>Scienze e tecnologie applicate: costruzioni</i>		3			
<i>Complementi di matematica</i>			1	1	
<i>Progettazione, costruzioni e impianti</i>			7(5)	6(5)	7(4)
<i>Geopedologia, economia ed estimo</i>			3(1)	4	4(1)
<i>Topografia</i>			4(2)	4(3)	4(4)
<i>Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente del lavoro</i>			2	2(1)	2(1)
TOTALE			32	32	32



1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: Annalisa Rossi

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Rossi Annalisa	ITALIANO		X	X
Rossi Annalisa	STORIA		X	X
Caruso Rosaria	MATEMATICA		X	X
Minoli Claudia/Miotto Filippo	P.C.I.	X	X	X
Lami Marco	TOPOGRAFIA	X	X	X
Fabiano Aurora	INGLESE			X
Greta Cavestri	GESTIONE DEL CANTIERE			X
Mazza Chiara	ESTIMO	X		X
De Ambrosi Monica	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
Cavallazzi don Riccardo	RELIGIONE	X	X	X

1.2 Composizione numerica

Totale alunni	Maschi	Femmine
10	9	1

1.4 Relazione finale sulla classe

La classe 5 A CAT è composta da 10 alunni, 9 maschi e 1 femmina. Si segnala la presenza di 2 alunni con DSA e una alunna con BES linguistico.

Il gruppo classe si è dimostrato abbastanza omogeneo e perlopiù è riuscito a raggiungere una visione condivisa dello stare insieme.



Nel corso dell'anno la classe ha preso parte in modo sufficientemente favorevole al dialogo educativo.

Gli alunni, in generale, hanno partecipato positivamente alle attività didattiche proposte e l'impegno si è rivelato abbastanza adeguato. La classe ha rispettato, mediamente, consegne e scadenze.

Alcuni studenti hanno acquisito un metodo di studio efficace che li ha portati a saper rielaborare i contenuti proposti e a saper effettuare collegamenti tra gli argomenti affrontati nelle diverse discipline. Altri invece, a causa di uno studio poco costante ed essenzialmente mnemonico, hanno riscontrato evidenti difficoltà soprattutto nell'acquisizione dei saperi trasversali.

I risultati, quando non positivi, sono stati compensati con interventi di recupero continui. Sono state messe in campo anche azioni mirate tese, in particolare, a migliorare il metodo di studio, perché fondamentalmente concentrate sugli argomenti minimi indispensabili. Inoltre si è privilegiato, ove possibile, l'approccio pratico al fare, al fine di acquisire e fortificare sufficienti conoscenze e competenze in modo anche personalizzato.

In generale, soddisfacente per tutti, risulta il giudizio sull'attività di PTCO svolta nel Triennio.

Talvolta si è riscontrata una difficoltà generalizzata all'approccio per competenze, in quanto alcuni studenti si sono dimostrati ancora legati allo studio per contenuti, trovando difficoltoso effettuare collegamenti interdisciplinari e sfruttare le conoscenze pregresse.

Al termine del percorso di studi l'impegno dimostrato può ritenersi generalmente discreto per quasi tutti gli alunni, solo alcuni di loro hanno mostrato un certo disinteresse e poca consapevolezza delle proprie lacune.

Riguardo agli alunni con DSA o BES linguistico, per i quali sono stati redatti PDP personalizzati, sono stati messi in atto tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti.

2. ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Metodo di lavoro del Consiglio di classe

La metodologia di insegnamento del Consiglio di classe ha spaziato dalla lezione frontale partecipata alla scoperta guidata nonché, per alcune discipline, al lavoro di gruppo e alle attività di laboratorio. Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità, si è fatto ricorso ad attività di recupero e/o di potenziamento in itinere, e per qualche disciplina, anche in orario pomeridiano. È stata, inoltre, offerta agli studenti, l'attività della "Scuola aperta-studio assistito". Per i discenti con certificazione DSA - BES sono state seguite procedure stabilite, secondo la normativa vigente, dal C.d.c. e formalizzate nel PDP personale dello studente al quale si rimanda per ogni eventuale chiarimento. L'attività CLIL è stata proposta tramite letture guidate e audio letture riferite ai testi di studio proposti.



2.2 Obiettivi trasversali

Nonostante alcune difficoltà incontrate nel perseguimento di questi obiettivi, gli alunni della classe dimostrano mediamente di:

- Comunicare in modo efficace secondo criteri di chiarezza e coerenza e senza errori formali
- Utilizzare linguaggi specifici delle varie discipline
- Produrre relazioni selezionando e organizzando informazioni
- Riconoscere proprietà e strutture comuni, analizzando testi o situazioni
- Utilizzare le conoscenze per analizzare, interpretare e modellizzare situazioni e problemi
- Sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti ed esaustive
- Essere propositivi anche in ambiti non strettamente disciplinari
- Acquisire le competenze necessarie all’inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi
- Aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnologici
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e delle tematiche professionali in particolare
- Essere consapevoli e responsabili delle proprie scelte e dei propri comportamenti
- Coordinare un lavoro di gruppo

2.3 Attività interdisciplinari proposte dal Consiglio di Classe

Argomenti interdisciplinari	Discipline coinvolte	Documenti/Testi proposti
Storia dell’architettura dal XX secolo ai giorni nostri	PCI, Italiano e Storia, Inglese, Gestione del cantiere	Foto edifici (trattati nelle materie di indirizzo - vedi programmi svolti)
Opere pubbliche	PCI, Gestione del cantiere, Inglese, Italiano, Topografia	Foto opere pubbliche cronoprogramma-documenti di cantiere (trattati nelle materie di indirizzo - vedi programmi svolti)
Urbanistica	PCI, Gestione del cantiere, Storia, Inglese, Topografia	Tabelle standard urbanistici – elaborato grafico PRGC (trattati nelle materie di indirizzo - vedi programmi svolti)



2.4 Attività di PCTO

ATTIVITÀ DI PCTO		
ATTIVITA'	A.S.	OGGETTO/ FINALITA'
Incontro con Arch. Marcella Dunand – BMI Italia	2020/21	Incontro con esperto BMI sulle coperture in legno
Bionda Legnami	2020/21	Progetto di una struttura modulare in legno per attività turistica
Politecnico di Torino	2021/22	Serie di lezioni da parte di docenti del Politecnico sul tema “Dal rilievo al progetto” e successiva visita dei laboratori del Politecnico
Parco Valgrande	2021/22	Corso sulla costruzione dei muri a secco
Val Formazza	2021/22	Visita diga di Morasco e centrale idroelettrica
Made Expo	2021/22	Visita Fiera dell’edilizia a Rho Fiere
Incontro con esperto YTONG	2021/22	Incontro sull’impiego dei blocchi in muratura in calcestruzzo cellulare (YTONG)
Stage in studio/azienda	2021/22	Attività di Stage presso studi di progettazione o aziende del settore edile
Progetto “Cavallo Amico”	2022/23	Rilievo e progettazione di una scuderia per attività di Pet-Therapy per bambini diversamente abili
Visita Galloppini Legnami e Alagna Valsesia	2022/23	Visita aziendale della Galloppini Legnami e visita della città di Alagna Valsesia per visionare le tipiche case “Walser”
Corso sulle coperture in legno presso BMI Italia	2022/23	Visita aziendale e incontri con esperti sulla progettazione delle coperture in legno presso la sede aziendale di BMI Italia a Borgonato di Corte Franca (BS)



Incontro con Arch. Marcella Dunand – BMI Italia	2020/21	Incontro con esperto BMI sulle coperture in legno
---	---------	---

2.5 Attività di ampliamento dell’offerta formativa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	OGGETTO/ FINALITA’
Incontri con esperti	Verbania - Sede Istituto	h.2	Incontro con lo scrittore Paolo Cognetti nell’ambito del “Progetto lettura” che ha coinvolto le classi quinte dell’istituto.
Viaggio di istruzione	Venezia	3 gg	Approfondimenti storici e artistico-culturali
Trekking	Antillone e Terme di Premia	1 giorno	Attività sportiva e socializzazione

3. CONTROLLO DELL’APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

3.1 Simulazione prove d’esame effettuate in corso d’anno

Nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate o si prevede di effettuare le seguenti simulazioni delle prove di esame:

SIMULAZIONE	DATA	DATA
Prima prova scritta	26/03/2013	19/05/2013
Seconda prova scritta	17/04/2023	
Colloquio	6/6/2023	

Le griglie di misurazione sono allegate al documento del Consiglio di classe.

3.2 Decisioni collegiali riferite alla valutazione degli studenti

- Misurazione delle prove scritte e orali



Il Consiglio di classe per la misurazione delle prove di verifica ha utilizzato la scala decimale così come deliberato dal Collegio dei Docenti, sulla base dei seguenti criteri di misurazione:

Voto 9-10	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza approfondita degli argomenti. ○ Capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze, sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari; ○ saper elaborare un’argomentazione critica autonoma; ○ produzione originale. ○ Esposizione chiara, corretta, appropriata e personale.
Voto 8	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza precisa degli argomenti. ○ Comprensione e applicazione corretta e autonoma degli argomenti richiesti. ○ Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati. ○ Esposizione chiara, corretta.
Voto 7	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti. ○ Comprensione e applicazione corretta degli argomenti richiesti. ○ Capacità di saper motivare le proprie affermazioni. ○ Esposizione semplice ma precisa e corretta.
Voto 6	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza, nonostante alcune incertezze, degli elementi fondamentali. ○ Comprensione dei contenuti fondamentali e applicazione degli stessi se guidato. ○ Capacità di cogliere le relazioni minime tra i contenuti fondamentali. ○ Inesattezze nell’esposizione e qualche errore nella comunicazione scritta e orale.
Voto 5	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza incompleta e/o superficiale. ○ Comprensione parziale con incertezze e limitata autonomia nell’applicazione degli argomenti appresi. ○ Incertezza nell’esposizione ed errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 4	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza carente e frammentaria degli argomenti significativi. ○ Comprensione limitata o difficoltà evidente nell’applicazione degli argomenti fondamentali. ○ Difficoltà di esposizione e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 2 - 3	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza ampiamente lacunosa. ○ Assenza di comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite. ○ Gravi e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 1	<ul style="list-style-type: none"> ○ Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio.

- Fattori che hanno contribuito alla valutazione



I fattori che hanno contribuito alla valutazione periodica e finale sono stati:
la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio, il progresso nell'apprendimento, regolarmente osservati e registrati sulla base di apposite griglie approvate dal Collegio dei Docenti.

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione Cattolica	don Riccardo Cavallazzi
Scienze motorie	Monica De Ambrosi
Italiano	Annalisa Rossi
Storia	Annalisa Rossi
Matematica	Rosaria Caruso
Inglese	Aurora Fabiano
Progettazione, costruzioni, impianti	Claudia Minoli
Geopedologia, economia ed estimo	Chiara Mazza
Topografia	Marco Lami
Gestione del cantiere e sicurezza	Greta Cavestri
Laboratorio edilizia	Filippo Miotto
Dirigente scolastica dott.ssa Nadia Tantardini	

Il Consiglio di Classe ha approvato all'unanimità il “Documento del 15 Maggio” nella seduta del 03/05/2023



ALLEGATO N° 1

ESAME DI STATO A. S. 2022 - 2023

**CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE E
SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

CLASSE QUINTA A

COSTRUZIONE, AMBIENTE e TERRITORIO



Programma di MATEMATICA

Classe 5A-B CAT - a.s. 2022/2023

Libro di testo: MATEMATICA.VERDE 4 (BERGAMINI-BAROZZI-TRIFONE)

Docente: ROSARIA CARUSO

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	<ul style="list-style-type: none"> • studio di funzioni razionali intere e fratte.
INTEGRALI INDEFINITI	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione primitiva • Definizione e proprietà dell'integrale indefinito • Integrali immediati • Integrali riconducibili ad immediati
METODI DI INTEGRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione per sostituzione • Integrazione per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte
INTEGRALI DEFINITI, AREE E VOLUMI	<ul style="list-style-type: none"> • integrali definiti • Teorema della media • calcolo di aree • calcolo di volumi di solidi di rotazione
LE MATRICI	<ul style="list-style-type: none"> • Algebra delle matrici • Operazioni con le matrici • Significato di determinante
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving.
MEZZI E STRUMENTI DI	Lezioni frontali;



LAVORO	
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Verifiche scritte, interrogazioni orali.

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO
SCOLASTICO**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
LE MATRICI	<ul style="list-style-type: none">• Calcolo del determinante di una matrice• Calcolo del rango di una matrice• Calcolo della matrice inversa
SEZIONE AUREA	<ul style="list-style-type: none">• Sezione aurea• Numero aureo

Verbania,
30/04/2023

Docente
Prof. Caruso Rosaria



Programma di TOPOGRAFIA

Classe 5 a CAT - a.s. 2022-2023

Libro di testo: Misure, rilievo, progetto – Zanichelli

Renato Cannarozzo Lanfranco Cucchiarini William Meschiere

Docente: Lami Marco ITP: Miotto Filippo

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 30/04/2023

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 La misura delle aree	<ul style="list-style-type: none"> • Metodi per la misurazione ed il calcolo delle aree: Aree triangolari o scomponibili in triangoli; metodo di Gauss Polare e Gauss Cartesiano; formula di camminamento, metodi grafonumerici (Bezout e Cavalieri Simpson); metodo grafico (integrazione grafica) cenni sul planimetro
2 Divisione delle aree e rettifica dei confini	<ul style="list-style-type: none"> • Divisione di aree triangolari aventi uguale valore unitario con dividenti uscenti da un vertice, da un lato o da un punto interno del triangolo, dividenti parallele o perpendicolari ad un lato, divisione di figure quadrilatera effettuate con i metodi precedenti; • problema del trapezio. • Spostamento di confine, rettifica di confine bilatero o superiore con nuovo confine avente un estremo assegnato o una direzione assegnata.
3 Spianamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Spianamento con piano orizzontale realizzato con solo scavo, solo riporto, con scavo e riporto; ricerca dei punti di passaggio, spianamento con piano di compenso. • Spianamenti con piano inclinato; determinazione della retta di massima pendenza di un piano partendo dalle quote di 3 punti, individuazione del piano di solo scavo, di solo riporto o misto, ricerca punti di passaggio.
4 Progettazione stradale	<ul style="list-style-type: none"> • La progettazione della strada, la costruzione del tracciolino sul piano a linee di livello, la scelta del percorso e la poligonale d'asse, l'inserimento delle curve, la scelta delle sezioni, la realizzazione del profilo longitudinale del terreno e della strada, le livellette; livellette di compenso; la costruzione delle sezioni trasversali, il calcolo dei volumi e la costruzione dei diagrammi delle aree, delle aree depurate; l'area di occupazione



5 Tracciamenti	<ul style="list-style-type: none"> tracciamento della poligonale d’asse di una strada; picchettamenti delle curve: metodo del quarto, tracciamento per perpendicolari alla tangente o alla corda sia per archi uguali che disuguali, picchettamento su fascia ristretta di terreno (metodo inglese) cenni sull’uso delle stazioni totali per picchettare una curva.
6 Fondamenti ingegneria stradale	<ul style="list-style-type: none"> Evoluzione storica della strada, il manufatto stradale, riferimenti normativi, inquadramento tipologico delle strade italiane, traffico e velocità di progetto, analisi delle tipologie di strada; determinazione del raggio minimo di curvatura con piattaforma orizzontale ed inclinata, elementi della curva; curve condizionate passanti per tre punti, per tre rettifili incrociantesi in due punti per tre rettifili incrociantesi in tre punti (svincolo) per un punto assegnato. Il problema del vertice inaccessibile
7 controlli delle opere civili	<ul style="list-style-type: none"> Il controllo delle opere civili: diga, ponte, solaio Il controllo delle frane

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL ... AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
8 Pratica catastale e fotogrammetria	La normativa catastale: punti fiduciali strumenti utilizzabili, limiti dei rilievi Cenni sui rilievi fotogrammetrici piano di volo teoria della restituzione in tre dimensioni

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro con l’ausilio di programmi informatici per la stesura di un progetto stradale, didattica a distanza
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Lezioni in powerpoint, utilizzo di siti internet (agenzia entrate), PC programmi software autocad excel, word,
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione, esercizi brevi, problema,

Verbania, 3/05/2023

Docente
Prof. Lami Marco



Programma di Progettazione Costruzioni Impianti

Classe 5^A - a.s. 2022-2023

Libro di testo: Corso di Progettazione Costruzioni Impianti vol.3-Casa editrice SEI

Docente: Minoli Claudia

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 LA TRAVE CONTINUA	<ul style="list-style-type: none"> • Iperstaticità e osservazioni • Il procedimento di calcolo • L'equazione dei tre momenti di Clapeyron • Completamento del calcolo di una trave continua: sforzi di taglio, momenti flettenti, sezioni in cui si annulla il momento flettente, reazioni vincolari.
2 STRUTTURE IN C.A.O.: PRINCIPI DEL CALCOLO STRUTTURALE E DIMENSIONAMENTO DI PILASTRI	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso sui principi del M.S.S.L. • Classificazione dei materiali e diagrammi costitutivi secondo N.T.C. 2008. • Calcolo del momento resistente in una sezione rettangolare semplicemente e doppiamente armata soggetta a flessione retta e taglio. • Calcolo del taglio resistente in una sezione rettangolare staffata soggetta a flessione retta e taglio. • Progetto e verifica dell'armatura longitudinale e della staffatura per travi a sezione rettangolare. • Disposizioni di norma riguardo all'armatura longitudinale ed alla staffatura nelle travi e nei pilastri • Progetto e verifica di un pilastro a sezione rettangolare soggetto a compressione semplice
3 STRUTTURE IN C.A.O.: DIMENSIONAMENTO DI TRAVI	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto allo S.L.U. di travi a sezione rettangolare soggette a flessione retta. • Verifiche agli S.L.E. di travi a sezione rettangolare soggette a flessione retta. • Disegno esecutivo di trave da solaio
4 OPERE GEOTECNICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 • Spinta delle terre • Muri di sostegno a gravità
5	<ul style="list-style-type: none"> • Definizioni ed evoluzione della materia dall'urbanistica al



FONDAMENTI DI URBANISTICA (PRIMA PARTE)	<p>governo del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> Aspetti storico culturali: evoluzione storica delle città da quella greco-romana alle smart-eco city del futuro Aspetti giuridico normativi: le leggi di riferimento nazionali e della regione Piemonte
6 FONDAMENTI DI URBANISTICA (SECONDA PARTE)	<ul style="list-style-type: none"> Controllo dell'attività edilizia Gli strumenti di pianificazione
7 STORIA ESSENZIALE DELL'ARCHITETTURA DAL PERIODO ROMANO ALL'800	<ul style="list-style-type: none"> Le tecniche costruttive dell'antica Roma. La costruzione nel Medio-Basso Medioevo: lo stile Romanico e il Gotico. L'epoca rinascimentale e manieristica. Il Barocco. Il Neoclassicismo di fine '800.
8 STORIA ESSENZIALE DELL'ARCHITETTURA DAL PERIODO ROMANO ALL'800	<ul style="list-style-type: none"> Le tecniche costruttive di inizio novecento e l'influenza della rivoluzione industriale sulla costruzione edile. Le Avanguardie in architettura e i personaggi: Art Nouveau in Europa e in Italia, il Bauhaus, l'architettura organica, il Razionalismo, il Monumentalismo. L'opera di Le Corbusier, Mies Van Der Rohe, Frank Lloyd Wright. Dal secondo dopoguerra in Italia fino al Post-Moderno e al High-Tech. Architettura contemporanea: Decostruttivismo, High-Tech strutturale.
10 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di progetti definitivi (comunale) relativi ad edifici abitativi di diversa tipologia ed edifici non abitativi. Standard per edifici non abitativi (alberghi, parcheggi pubblici, ecc.)

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, lezione interattiva
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, dispense fornite dal docente
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione, prova semistrutturata, esercizi, relazione, elaborati grafici



**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO
SCOLASTICO**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
	•

Verbania, 03/05/2023

Docente
Prof. Minoli Claudia



Programma di Estimo

Classe 5 A - a.s. 2022/2023

Libro di testo: Competenze di economia ed estimo (T. Venturelli)

Docente: Mazza Chiara

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Estimo generale e civile	<ul style="list-style-type: none"> ● I principi dell'estimo: ambiti estimativi e i principi basilari dell'estimo, aspetti economici di stima, metodo di stima, procedimenti di stima, la relazione di stima ● Requisiti del perito ● Stima dei fabbricati civili: descrizione del fabbricato (caratteristiche intrinseche ed estrinseche, stato giuridico e catastale); stima in base ai diversi aspetti economici e procedimenti: valore di mercato, valore di costo, valore di capitalizzazione, valore di trasformazione, valore complementare. ● La locazione dei fabbricati: le leggi sulla locazione. ● Standard internazionali (cenni)
Area edificabile	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche principali, i procedimenti di stima del valore di un'area edificabile. ● Stima sintetica del valore di mercato delle aree edificabili. ● Stima analitica e calcoli planovolumetrici delle aree edificabili.
Condominio	<ul style="list-style-type: none"> ● Generalità ● Convocazione e svolgimento assemblee condominiali, il bilancio condominiale ● Il calcolo dei millesimi di proprietà: procedimento sintetico e analitico ● Il calcolo dei millesimi di ascensore ● Il calcolo dei millesimi di riscaldamento (cenni) ● Sopraelevazione di un fabbricato condominiale: indennità di sopraelevazione e valore del diritto di sopraelevazione.
Stima dei diritti individuali 1	<ul style="list-style-type: none"> ● L'usufrutto e la figura dell'usufruttuario ● La valutazione e l'applicazione della nuda proprietà



	<ul style="list-style-type: none">● La valutazione dei miglioramenti apportati al bene● La valutazione e le applicazioni del diritto di superficie, le zone PEEP
Stima dei diritti individuali 2	<ul style="list-style-type: none">● Significato e classificazione delle servitù prediali● L'indennità in una servitù di passaggio● I frutti pendenti e le anticipazioni culturali● L'indennità nelle servitù di acquedotto, elettrodotto e metanodotto
Espropriazione dei beni	<ul style="list-style-type: none">● Basi giuridiche espropriazioni per causa di pubblica utilità● Le fasi del procedimento espropriativo● Il calcolo dell'indennità● Il prezzo di cessione volontaria● L'occupazione temporanea
Le successioni ereditarie	<ul style="list-style-type: none">● Generalità● La successione legittima, testamentaria, necessaria e la collazione dei beni.● La valutazione dei beni oggetto di collazione● La riunione fittizia dei beni e i suoi effetti● La valutazione e divisione dei beni: le quote di fatto
Stima dei danni	<ul style="list-style-type: none">● Generalità stima dei danni ai fabbricati, calcolo del risarcimento, il contratto di assicurazione● Stima dei danni ai fabbricati causati da incendio: procedura di risarcimento, stima del danno
Laboratorio: Catasto	<ul style="list-style-type: none">● Catasto terreni: generalità, operazioni estimative, calcolo del reddito dominicale e del reddito agrario, pubblicazione e attivazione, il sistema informativo catastale, conservazione.● Catasto dei fabbricati: storia del catasto, formazione, dichiarazione delle unità immobiliari urbane



METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione Esercitazioni Risoluzione di problemi relativi a casi pratici	frontale in classe
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri Dispense Pc o tablet	di fornite dal testo docente
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prove scritte a domande aperte o prove semistrutturate; Prove Colloqui orali	pratiche;

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Estimo ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ● Nozioni di territorio e ambiente ● Stima del valore d'uso sociale ● Generalità sulla valutazione dell'impatto ambientale

Verbania, 4/ 05/ 2023

Docente

Prof. Mazza Chiara

Chiara Mazza



Programma di Gestione del cantiere

Classe VA - a.s. 2022/2023

Libro di testo: V.Baraldi, Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro

Docente: Nicoletta Finocchiaro - Greta Cavestri

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p style="text-align: center;">1 Gestione del cantiere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo e rischio • classificazione dei rischi • valutazione dei rischi e il DVR • procedure standardizzate per compilare il DVR • stima del rischio • prevenzione e protezione • informazione, formazione, addestramento • sorveglianza sanitaria • Il coordinamento e le interferenze in cantiere
<p style="text-align: center;">2 Rischi fisici Rumore microclima</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il microclima • Il bilancio termico • ambienti moderati • ambienti severi nei cantieri • ambienti severi caldi • ambienti severi freddi • valutazione del rischio



	<p>I rumore e relativa verifica dell'esposizione</p> <ul style="list-style-type: none">• effetti del rumore sull'uomo• valutazione del rischio rumore e relative misure di prevenzione e protezione• I dispositivi di protezione individuale
<p>3 Rischi fisici MMC vibrazioni</p>	<ul style="list-style-type: none">• I rischio vibrazioni• effetti delle vibrazioni e della MMC• valutazione del rischio (per vibrazioni e MMC)• DPI antivibrazione• a movimentazione manuale dei carichi (MMC)• riferimenti normativi• Misure di prevenzione
<p>4 Rischi chimici e biologici: agenti pericolosi, cancerogeni e mutageni</p>	<ul style="list-style-type: none">• I rischio chimico• a nuova etichettatura e le schede di sicurezza• assorbimento degli agenti chimici• valutazione del rischio chimico e relative misure di prevenzione e protezione• I rischio da inalazione di silice libera cristallina• I rischio da contatto e biologico• valutazione del rischio biologico• rischio cancerogeno e mutageno• effetti sulla salute



	<ul style="list-style-type: none">• valutazione del rischio e sorveglianza sanitaria• Il problema amianto, la valutazione del rischio ad esso connesso, tecniche di bonifica• misure di prevenzione e misure igieniche• DPI dal rischio amianto• informazione e formazione dei lavoratori
5 Scavi e demolizioni	<ul style="list-style-type: none">• rischi negli scavi e relativi rischi• caratteristiche dei terreni• misure per la riduzione del rischio• tecniche negli scavi• sistemi di sostegno e protezione degli scavi• tecniche di demolizione e relative tecniche• demolizione di muri, solai, coperture, scale• piano di demolizione• misure di riduzione del rischio
6 Lavori pubblici	<ul style="list-style-type: none">• introduzione alla disciplina dei lavori pubblici.• Il codice dei contratti pubblici. Definizione e figure professionali dal codice.• Il piano di manutenzione dell'opera.• cronoprogramma dei lavori.• Il computo metrico estimativo: classificazione, misurazione, elenco prezzi unitari.



	<ul style="list-style-type: none"> • Il quadro economico. • Il capitolato speciale d'appalto. • a nuova normativa 2023
--	---

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro con l'ausilio di programmi informatici per la realizzazione degli elaborati di un progetto definitivo
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Lezioni in powerpoint, utilizzo di siti internet (agenzia entrate), PC programmi software autocad excel, word
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazioni orali, verifiche scritte, presentazioni di ricerche, realizzazione elaborati progettuali

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
6 Lavori pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • ter e programmazione dei lavori pubblici. • tudio di fattibilità e DPP. • tre livelli di progettazione. • rocedure di affidamento, verifica e validazione del progetto.
7 Lavori pubblici affidamento, gestione, esecuzione e collaudo dei lavori	<ul style="list-style-type: none"> • sistemi di realizzazione delle opere pubbliche. • e procedure di scelta del contraente. • criteri di aggiudicazione. • ontabilità dei lavori pubblici. • ocumenti contabili: giornale dei lavori, libretti di misura, liste settimanali, registro di contabilità e suo sommario, stati di avanzamento lavori, certificato di ultimazione lavori e conto finale. • onsegna dei lavori e ordini di servizio.



	<ul style="list-style-type: none">• sospensione e ripresa dei lavori.• varianti in corso d'opera.• Il collaudo delle opere pubbliche.• Certificato di regolare esecuzione
8 Modulo CLIL	<ul style="list-style-type: none">• Risk value

Verbania, 5 maggio 2023

Docente
Prof. Greta Cavestri



Programma di Italiano

Classe 5AB CAT

a.s.2022/2023

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria *Le occasioni della letteratura, Dal secondo Dall'età postunitaria ai giorni nostri*, Pearson-Paravia, Milano-Torino, 2019.

Docente: **Annalisa Rossi**

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 2 MAGGIO

UDA	CONTENUTI
IL VERISMO E VERGA	<p>I malavoglia: trama, personaggi, significato, struttura. Il mondo arcaico e l'irruzione della storia I Malavoglia la dimensione e la vita economica I Vinti e la fiumana del progresso Mastro Don Gesualdo: trama, personaggi, significato, struttura. <i>La morte di Mastro Don Gesualdo</i> Rosso Malpelo La Lupa Opera <i>Vita dei campi</i></p>
IL DECADENTISMO PASCOLI D'ANNUNZIO	<p>Ideologia e cultura in Europa di fine 800 Simbolismo francese e i Poeti maledetti Baudelaire, Rimbaud, Mallarmé, Verlaine Testi: Lettura e analisi testi di Baudelaire <i>L'albatro</i> <i>Spleen</i> <i>Corrispondenze</i> Narrativa tra Estetismo e Decadentismo: Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Grey Pascoli. Vita e opere Poetica del fanciullino Testi : Lettura e analisi testi di Pascoli <i>E' dentro noi un fanciullino</i> Opera <i>Miricae</i> Struttura e significato Tema della natura e del nido</p>



	<p>Testi : Lettura e analisi testi tratti da Myrica <i>X Agosto</i> Lessico e linguaggio di Pascoli</p> <p>Testi : Lettura e analisi testi tratti da Canti di Castelvecchio <i>La mia sera</i> D’Annunzio. Vita e opere. Temi: impegno politico, Alcione Tematiche, lingua, musicalità</p> <p>Testi : Lettura e analisi testi tratti da Alcione <i>La pioggia nel pineto</i> Panismo in D’Annunzio <i>Il piacere</i> Trama e tematiche del romanzo Tematica del Superuomo, cenni sul filosofo Nietzsche. L’esteta Andrea Sperelli La figura del Dandi Esercizio in classe di lessico specifico Impressionismo/Espressionismo/Estetismo/Edonismo/Nichilismo/Panismo</p>
<p>IL DISAGIO DELLA CIVILTÀ: FREUD, PIRENDELLO E SVEVO</p>	<p>Sigmund Freud: le radici e i principi della Psicoanalisi La narrativa della crisi di coscienza Pirandello: Vita e opere. Irrazionalismo e relativismo Crisi di identità Incomunicabilità Comico e umoristico Romanzi: Il fu Mattia Pascal riassunto struttura e temi dell’opera</p> <p>Testi : Lettura e analisi testi tratti da Il Fu Mattia Pascal <i>Mattia “battezza” Adriano Meis</i> <i>La scissione tra il corpo e l’ombra</i> <i>Mattia Pascal dinnanzi alla sua tomba</i> Svevo: Vita e opere. Il ritratto dell’inetto</p> <p>Opera: La coscienza di Zeno: trama, personaggi, significato, struttura.</p>
<p>LA POESIA E LA PROSA DEL PRIMO NOVECENTO:</p>	<p>Marinetti e il manifesto del Futurismo Il Futurismo in diverse nazioni con approfondimenti fatti in modo personale dagli studenti su autori a scelta.</p>



UNGARETTI	<p>Testi : Lettura e analisi testi di Marinetti <i>Il Manifesto del Futurismo</i> <i>Il Manifesto Tecnico della Letteratura Futurista</i> La letteratura vociana Il movimento crepuscolare in Italia.</p> <p>Ungaretti: Vita e Opere Allegria di naufragi Spiegazione, interpretazione Porto sepolto spiegazione e interpretazione</p> <p>Testi : Lettura e analisi testi di L'Allegria <i>Fratelli</i> <i>Soldati</i> <i>Veglia</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Il Porto Sepolto</i> <i>Alla madre</i> <i>Non gridate più</i></p>
LA STAGIONE DEL NEOREALISMO E CALVINO	<p>Introduzione al neorealismo Il racconto della guerra, della lotta partigiana e della Shoah Gli autori e i temi Primo Levi. Vita, Opere e Tematiche Se questo è un uomo <i>Shemà (Ascolta)</i> L'esperienza del lager</p> <p>Testi : Lettura e analisi testi di Primo Levi <i>L'arrivo nel lager.</i></p>
La Divina Commedia: Paradiso	<p>Struttura del Paradiso dantesco, contenuto dei principali canti e presentazione dei personaggi più rappresentativi. Parafrasi completa del I canto.</p>
PRODUZIONE SCRITTA	<p>Scrittura: tecniche di scrittura - tipologia esame A-B-C</p>
PRODUZIONE ORALE	<p>Verifiche orali sugli autori studiati – esercizi di analisi del testo</p>



**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL’ANNO
SCOLASTICO**

UDA	CONTENUTI TUTTI SVOLTI IN MODALITÀ FLIPPED CLASSROOM: ciascun alunno ha approfondito un autore e una tematica a scelta collegandola all’ambito storico e ha poi rivestito i panni dell’insegnante per un giorno, esponendo in modo critico ai compagni i contenuti elaborati. Su tutti gli argomenti sono stati svolti dibattiti costruttivi di confronto e di riflessione in classe.
LA STAGIONE DEL NEOREALISMO	<p>Sciascia: vita e opere. <i>La legge dello Stato e la Mafia</i> da Il giorno della Civetta Wisława Szymborska Vita, Opere e Poetica <i>Fotografia dell’11 settembre</i> Franco Fortini Vita, Opere e Poetica <i>Le sette canzonette del Golfo</i> Renata Viganò Vita, Opere. Estratti da <i>L’Agnese va a morire</i> Italo Calvino. Vita, Opere e Tematiche Spiegazione dei contenuti di: <i>La speculazione edilizia</i></p>
LA NARRATIVA (anche contemporanea) IN EUROPA E NEL RESTO DEL MONDO	<p>La narrativa in Italia: Cesare Pavese <i>La luna e i falò</i> Benedetta Tobagi <i>Come mi batte forte il tuo cuore</i> La narrativa in Germania: Clemens Meyer <i>Eravamo dei grandissimi</i> La narrativa in Inghilterra: George Orwell <i>La fattoria degli animali</i> 1984 Aldous Huxley <i>Il mondo nuovo</i> La narrativa e la poesia in Unione Sovietica: Michail Solochov <i>Il placido Don</i> Iosif A. Brodskij <i>Quinto anniversario</i> La narrativa negli Stati Uniti: J. D. Salinger Vita, Opere e Poetica</p>



	<p><i>Il giovane Holden</i> La narrativa e la poesia in Sudamerica: G. Garcia Marquez Vita, Opere e Poetica Estratto da “<i>Cronaca di una morte annunciata</i>” Luis Sepùlveda Vita, Opere e Poetica Estratti da “<i>La gabbianella e il gatto</i>” Poesia in Turchia: Nazim Hikmet <i>La bambina di Hiroshima</i></p>
--	---

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, Lezione partecipata, Lezione digitale, Lezione laboratoriale.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale audiovisivo, materiale multimediale, libro di testo.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione, prova semistrutturata, prova strutturata, trattazione sintetica, esercizi, analisi del testo, temi

Verbania, 3 maggio 2023

Prof.ssa Annalisa Rossi



Programma di Storia

Classe 5AB CAT

a.s. 2022/2023

Libro di testo: G. De Luna, M. Meriggi. *La Rete del tempo 3*. Pearson

Docente: **Annalisa Rossi**

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 2 MAGGIO

UDA	CONTENUTI
LA GRANDE GUERRA	<p>Europa tra 1800 e 1900: dalla nuova rivoluzione industriale all'imperialismo. Henry Ford "La vita in fabbrica". Il Taylorismo Imperialismo e colonialismo di fine '800 e primi del '900 Depretis, Crispi e Giolitti. Dalla crisi all'età Giolittiana Il compromesso giolittiano La Russia e il Giappone di fine '800 I governi Giolitti e la guerra in Libia Verso il conflitto mondiale Prima guerra mondiale. Dalla corsa agli armamenti alla Guerra Lampo. Le cause del Conflitto Mondiale Nazionalismo e patriottismo I fronti di guerra L'Italia in guerra: interventisti, irredentisti e neutralisti. La dichiarazione del 23 maggio 1915. La guerra di logoramento La trincea Guerra mondiale: 1916 1917 Ingresso degli Stati Uniti Febbraio 1917 in Russia Menscevichi e Bolscevichi La pace 'cartaginese' I Punti di Wilson Approfondimento Il massacro degli armeni La guerra civile in Russia.</p> <p>Gli studenti in merito a tale sezione di programma, su proposta della docente, hanno approfondito in modalità flipped classroom i seguenti argomenti: le</p>



	<p>trincee, lettere dal fronte, i nuovi armamenti (artiglieria, gas, aerei, navi), linea Cadorna, Armando Diaz e Cadorna a confronto, Mata Hari e lo spionaggio, il D’Annunzio storico, la severa disciplina militare, Shellshock, la figura di Francesco Baracca, gli alpini.</p>
<p>LA GRANDE CRISI EUROPEA E I TOTALITARISMI</p>	<p>Nazionalismo arabo, nazionalismo cinese, nazionalismo non violento indiano e Gandhi Le dittature dal 1936 al 1939 Il biennio rosso in Italia e i Fasci di combattimento Il delitto Matteotti Caratteristiche politiche, economiche e propagandistiche del Fascismo La nascita dell’Unione Sovietica Il PCUS e il regime comunista in Urss Lenin, Trockij e Stalin Il totalitarismo di Stalin I Kulaki e i Gulag La Crisi del ’29, la Grande depressione. Roosevelt e il New Deal Gli anni ’30 in Germania Dal Crollo della Repubblica di Weimar al Terzo Reich Le leggi di Norimberga LESSICO: Razzismo, Fascismo, Nazismo. Confronto tra dittature e totalitarismi Il fascismo spagnolo, Franco e la guerra civile in Spagna L’espansione nazista in Europa.</p>
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL MONDO BIPOLARE</p>	<p>Aggressione alla Polonia Patto Molotov Ribbentrop Il Guerra Mondiale: 1939, 1940, 1941 Fronte francese, Linea Maginot, Fronte meridionale, Mediterraneo L’Italia nella seconda guerra mondiale Il 41 il 42. L’inizio dello sterminio degli ebrei La soluzione finale del problema ebraico Gli accordi di Bretton Woods Il Piano Marshall</p>



	<p>Gli studenti. in merito a tale sezione di programma, su proposta della docente, hanno approfondito in modalità flipped classroom i seguenti argomenti: Gandhi e la non violenza, proibizionismo e Al Capone, Mussolini e Claretta Petacci, armamenti (di terra, acquatici, aerei), Giorgio Perlasca e il ghetto di Budapest, il progetto di attacco nucleare sul Giappone (premesse, azione, conseguenze), la lotta partigiana e figure come Gino Bartali, la Resistenza nel Verbano-Cusio-Ossola (la Repubblica dell’Ossola, i 42 martiri di Fondotoce e i martiri di Trerego).</p>
<p>DALLA STORIA AL PRESENTE</p>	<p>La nascita della Repubblica Italiana La crescita economica La comunicazione di massa: dalla Televisione alla Pubblicità</p>
<p>PERCORSO: I PERSONAGGI DELLA STORIA</p>	<p>Alcuni periodi storici sono stati affrontati in maniera verticale e cronologica e di essi sono stati approfonditi determinati personaggi o fenomeni. Altri argomenti sono stati analizzati in modo più trasversale ponendo l’attenzione sui relativi protagonisti, insieme alla docente o in maniera individuale dai singoli discenti. In tale parte rientrano, in buona parte, gli approfondimenti effettuati in modalità “classe rovesciata”. Inoltre si aggiungono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • WINSTON CHURCHILL • HITLER ED EVA BRAUN • STALIN E I GULAG • L’OLOCAUSTO E I CAMPI DI CONCENTRAMENTO • EROI: D’ACQUISTO, KOLBE. • TOYOTISMO E CONTORNO ECONOMICO



	<ul style="list-style-type: none">• QUESTIONE DEL SOTTOSVILUPPO• GLOBALIZZAZIONE• LE NUOVE TECNOLOGIE DI MASSA E INTERNET
ATTIVITÀ LABORATORIALE	La mappatura storica della città: rilevazione delle intitolazioni a vie, edifici e monumenti principali urbani con ricerca e studio di vite dei personaggi o degli eventi evocati.

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO
SCOLASTICO**

FLIPPED CLASSROOM	INTEGRAZIONE DEI CONTENUTI TUTTI SVOLTI IN MODALITÀ FLIPPED CLASSROOM: ciascun alunno ha approfondito una tematica a scelta collegandola all'ambito letterario e ha poi rivestito i panni dell'insegnante per un giorno, esponendo in modo critico ai compagni i contenuti elaborati. Su tutti gli argomenti sono stati svolti dibattiti costruttivi di confronto e di riflessione in classe.
------------------------------	---



<p>DALLA STORIA AL PRESENTE + PERCORSO: I PERSONAGGI DELLA STORIA</p>	<p>Le micronazioni: l'isola delle Rose. Gorbaciov e la Perestrojka. La mafia: Giudici Falcone, Borsellino (in breve). In particolare Ambrosoli e Livatino Il mondo bipolare e l'Inizio della guerra fredda, la dottrina Truman e il Maccartismo. La figura di Kennedy: vita, politica, assassinio e risvolti politici, misteri ancora irrisolti. La questione triestina: Foibe e Norma Cossetto. La corsa alla scoperta dello spazio. Martin Luther King, Nelson Mandela, Malcom X: vita e ideologia. Alan Turing e la macchina enigma. Le guerre del Golfo. Brigate Rosse, Aldo Moro e accenno alle figure di Marco Biagi e Massimo D'Antona. Il Muro di Berlino: costruzione e crollo. Il movimento di protesta giovanile del Sessantotto e le cause scatenanti. Al Qaeda, Bin Laden e il terrorismo (reazione americana). Franca Viola simbolo nel secondo dopoguerra dell'emancipazione delle donne in Italia. Altiero Spinelli padre fondatore dell'Unione Europea. La Dichiarazione dei diritti del Fanciullo del 1924 e Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo del 1959.</p>
<p>Metodi di insegnamento</p>	<p>Lezione frontale, lavoro di gruppo, Lezione partecipata, Lezione digitale, Lezione laboratoriale.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Materiale audiovisivo, materiale multimediale.</p>
<p>Tipologie di prove utilizzate</p>	<p>Interrogazione, prova semistrutturata, prova strutturata, trattazione sintetica</p>

Verbania, 3 maggio 2023

Prof.ssa Annalisa Rossi



Programma di RELIGIONE (IRC)
Classe 5 AB CAT - a.s. 2022/2023

Libro di testo: -

Docente: Cavallazzi don Riccardo

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 RELIGIONE E SOCIETÀ'	• Introduzione all'etica
	• I valori
	• Talenti e limiti
	• I testimoni contemporanei di impegno civile e umanitario
	• La figura del beato Contardo Ferrini
	• Il concetto di giustizia
	• La storia dei medici Piero Corti e Lucille Teasdale
	• Le guerre nel mondo oggi
	• Le guerre civili in Africa
	• La testimonianza di Paul Rusesabagina
	• La giornata della memoria: la testimonianza di san Massimiliano Kolbe
2 ETICA SOCIALE	• La dottrina sociale della Chiesa
	• I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa
	• La Chiesa nel novecento e la dottrina sociale

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, dibattito con gli alunni
-----------------------------------	--



MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Articoli, contenuti multimediali, presentazioni
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Verifica orale del livello di partecipazione e apprendimento, in itinere

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
3 ETICA SOCIALE	• La figura di papa Giovanni Paolo II
	• Le encicliche sociali: Pacem in terris, Populorum Progressio, Fratelli Tutti

Verbania, 4 maggio 2023

Docente
Prof. Cavallazzi don Riccardo



Programma di Scienze Motorie

Classe 5 A B Cat - a.s. 2022-2023

Libro di testo: Nessuno

Docente: De Ambrosi Monica

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 05/05

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Modulo 1. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale	<ul style="list-style-type: none">• Le capacità condizionali e coordinative.• Fitness, potenziamento fisiologico• Test standardizzati di forza resistenza, forza esplosiva coordinazione, resistenza, velocità, capacità aerobica
2 Modulo 2. Il linguaggio del corpo	<ul style="list-style-type: none">• Tecniche di allungamento, statico e dinamico.• Ginnastica respiratoria• Ginnastica Acrobatica
3 Modulo 3. Lo sport, le regole, e il fairplay	<ul style="list-style-type: none">• Pratica sportiva, giochi di squadra.• Pallavolo• Pallacanestro• Calcio• Padel• Fair Play
4 Modulo 4. Salute, benessere e sicurezza	<ul style="list-style-type: none">• Sicurezza in palestra• Salute e benessere: importanza dell'attività fisica
5 Modulo 5: Relazione con l'ambiente naturale	<ul style="list-style-type: none">• Pattinaggio su ghiaccio• Trekking• Uscita terme di Premia



PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 06/05 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Modulo1. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale	<ul style="list-style-type: none">• Test non standardizzati delle capacità condizionali e coordinative .
3 Modulo 3.Lo sport, le regole, e il fairplay	<ul style="list-style-type: none">• Atletica Leggera

METODI DI INSEGNAMENTO	Lavoro frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, cooperative learning, Problem solving
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Piccoli e grandi attrezzi specifici delle discipline in dotazione al nostro istituto.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prova pratica, test standardizzati, prove strutturate

Verbania,
06.05.2023

Docente
Prof. De Ambrosi Monica



**Programma di Lingua Inglese
Classe 5^A/B CAT - a.s. 2022/2023**

Libro di testo: From The Ground Up, Caruzzo Patrizia / Sardi Silvana / Cerroni Daniela

Docente: Fabiano Aurora

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Ripasso a.s. precedente	<ul style="list-style-type: none"> • Listening Comprehension, Reading Comprehension, Language Practice, Simulazione Prova Nazionale INVALSI
2 Urbanisation	<ul style="list-style-type: none"> • Urban growth: an overview; urban land-use patterns; consequences of urban growth; • Urban planning: <ul style="list-style-type: none"> - Greek and Roman towns; - Italian medieval towns; - Italian Renaissance and the Baroque; - contemporary urban planning, master plan.
3 Building installations	<ul style="list-style-type: none"> • Plumbing systems; • Waste disposal systems; • Electrical systems; • Heating systems; • Solar heating; • Ventilation; • Energy conservation.
4 On the building site	<ul style="list-style-type: none"> • Health and safety; • What to wear on the building site; • UK legislation on safety, Italy legislation on safety.
5 Building public works	<ul style="list-style-type: none"> • Engineering: civil engineering; earthquake engineering; anti-seismic technology. • Public works: roads; bridges.

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di coppia/gruppo
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, materiale tratto da documenti autentici (materiale pubblicitario / informativo, siti web), lavagna interattiva, video da “you tube” / siti web.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione orale, prova semistrutturata, lavori di coppia/gruppo

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
------------------------	-----------



6 Working in construction	<ul style="list-style-type: none">• Professionals: types of professional figures:• operatives;• building and quantity surveyors;• structural engineers;• civil engineers;• domestic energy assessors;• coordinators for safety and health matters.
----------------------------------	--

Verbania, 04 Maggio 2023

Docente
Prof. Aurora Fabiano



ALLEGATO N° 2

ESAME DI STATO a.s. 2022 - 2023

EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME E
RELATIVE
GRIGLIE DI MISURAZIONE

CLASSE QUINTA A

COSTRUZIONE, AMBIENTE e TERRITORIO



IIS FERRINI FRANZOSINI – VB

I SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D’ESAME TIPOLOGIE A-B-C (26.3.23)

A.S. 2022-2023



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di “Menzogna e sortilegio” e de “L'isola di Arturo”. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo “scandalo della guerra”.

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

“Useppe! Useppe!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.



Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.



PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli

Il ponte

(da *Myrica*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myrica*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

4 La glauca luna lista l’orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
l’onda si rompe al solitario ponte.

8 Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch’esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
al mare ignoto dall’ignoto monte.

11 Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro.

14 Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
le infinite scalèe del tempio azzurro.



1. **glauca:** *grigio-azzurra*. • **lista l’orizzonte:** *(la luna con il suo chiarore) riga il cielo.*
2. **occulti:** *nascosti, a causa del buio notturno.*
5. **lo:** *il fiume.*
6. **virgulti:** *arbusti.*
7. **lucidi sussulti:** *la superficie dell’acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna.*
9. **a lei ... intenti:** *si innalzano tesi verso la luna.*
11. **pio sussurro:** *una preghiera pronunciata sottovoce.*
13. **salian:** *salivano.*
14. **scalèe:** *scale*. • **del tempio azzurro:** *della volta del cielo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell’oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori “caldi” o “freddi”? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l’effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l’allitterazione delle consonanti liquide “l” e “r” e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della “s”, consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L’atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.



PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)



Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra “umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il “progresso” evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.



(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*,
Laterza, Roma-Bari 2008)

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La responsabilità di essere cittadini

La partecipazione alla vita democratica è una responsabilità e insieme un diritto fondamentale, faticosamente conquistato dalle generazioni del passato e che merita di essere esercitato con coscienza e custodito con scrupolo. Non si tratta, infatti, di una conquista definitiva, ma di un insieme di valori, principi, istituti che hanno bisogno di essere costantemente rinnovati dalla volontà dei cittadini. Tuttavia qualche volta accade che i cittadini si sentano disillusi e smarriti.

Esprimi le tue considerazioni in merito all'argomento sulla base delle tue esperienze e conoscenze. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



IIS FERRINI FRANZOSINI – VB

Griglie di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Tipologia A Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	



		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4		L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	



	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Tipologia A Esame di Stato Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	
		L4 (5-6)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
		L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	



	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 6)	L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	
		L3 (5-6)	La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2		L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	



	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
		PUNTEGGIO TOTALE	/100



**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia A Esame di Stato**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (6-8)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (9-12)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (7-9)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (10-12)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1-2)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (3-4)	Lessico semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8)	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (4-5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (6/8)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (9/10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (4-5)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (6-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (9-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.	



Griglia Tipologia A

Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di assima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10)	L1 (4-5)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (6-8)	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (9-10)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (4-5)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (6-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 8)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (4-7)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (8-10)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (11-12)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100



Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Per studenti con Bes Linguistico Tipologia A Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Sintassi e Punteggiatura. (max 10)	L1 (3-4)	Lessico ripetitivo, sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	Lessico semplice, sintassi e punteggiatura nel complesso semplici, ma corrette.	
		L3 (8-10)	Lessico appropriato, sintassi corretta, punteggiatura appropriata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	



	culturali (max 12)	L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia A

Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-6)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (7-8)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (9-10)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare		L1 (3-5)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	



3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L2 (6-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Tipologia B Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'allievo mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'allievo mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'allievo mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	



Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia B			
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.
			PUNTEGGIO TOTALE/100



**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia B Esame di Stato**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (6-8)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (9-12)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (7-9)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (10-12)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1-2)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (3-4)	Lessico semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8)	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (4-5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (6/8)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (9/10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.	



	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (4-5)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (6-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (9-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non fatica ad individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (9-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L3 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 14)	L1 (5-7)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (8-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11 -14)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 (4-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (7-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (11-13)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e congrui.	
				PUNTEGGIO TOTALE/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA

Tipologia B Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	



	(max 12)	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 12)		L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	
		L4 (5-6)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 6)	L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	
		L3 (5-6)	La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
		L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	



	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-7)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (8-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (11-12)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100



Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Per studenti con Bes Linguistico Tipologia B Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Sintassi e Punteggiatura. (max 10)	L1 (3-4)	Lessico ripetitivo, sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	Lessico semplice, sintassi e punteggiatura nel complesso semplici, ma corrette.	
		L3 (8-10)	Lessico appropriato, sintassi corretta, punteggiatura appropriata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	



	culturali (max 12)	L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 16)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-13)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (14-16)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 16)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-13)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (14-16)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-7)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (8-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	



		L4 (11-12)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
Tipologia C Esame di Stato**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	



	corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	



	conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia C Esame di Stato**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (6-8)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (9-12)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (7-9)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (10-12)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1-2)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (3-4)	Lessico semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8)	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle	L1 (4-6)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (7/9)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	



	conoscenze e dei riferimenti	L3 (10/12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (4-5)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (6-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (9-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.	
Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-12)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (13-15)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 14)	L1 (5-7)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (8-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-14)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 13)	L1 (4-6)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (7-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (11-13)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100



**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA
Tipologia C Esame di Stato**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	
		L4 (5-6)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 6)	L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	
		L3 (5-6)	La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	



Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia C			
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.
			PUNTEGGIO TOTALE/100



Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
Per studenti con Bes Linguistico Tipologia C Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Sintassi e Punteggiatura. (max 10)	L1 (3-4)	Lessico ripetitivo, sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	Lessico semplice, sintassi e punteggiatura nel complesso semplici, ma corrette.	
		L3 (8-10)	Lessico appropriato, sintassi corretta, punteggiatura appropriata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	



	personali (max 10)	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 16)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L3 (11-13)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (14-16)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 16)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-13)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (14-16)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-9)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (10-12)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
				PUNTEGGIO TOTALE/100



TRACCIA PROGETTUALE SIMULAZIONE SECONDA PROVA

INDIRIZZO

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

TEMA D’ESAME - Prova 02 - Esempio

Candidato Firma

Date di esecuzione progetto

Data	Data	Data	Data	Data	Data	-----
N° ore	N° ore	N° ore	N° ore	N° ore	N° ore	TOTALE ORE

Richiesta Progettuale

In un centro urbano viene resa disponibile all’edificazione un’area di 80m x 50m, delimitata su uno dei due lati maggiori da una strada e confinante sugli altri lati con lotti di terreno parzialmente edificati.

Dallo studio delle disponibilità di servizi nel quartiere, il Comune richiede che per l’area in esame venga prevista la realizzazione di un centro sportivo. Questo dovrà essere anche uno spazio di socializzazione in cui, favorendo la diffusione della cultura dello sport e dell’ambiente, le persone di ogni età del quartiere possano capire l’importanza di comportamenti corretti, verso la società, l’ambiente, sé stessi.

In quest’ottica, tenendo conto anche delle nuove tendenze normative verso la realizzazione di edifici sostenibili, si richiede che nella progettazione degli ambienti venga favorita l’interconnessione con l’ambiente esterno in cui saranno presenti ampi spazi verdi attrezzati.

La struttura dovrà poter ospitare:



- spazi per le attività sportive (eventualmente suddivise in diverse sale da dedicare a differenti corsi);
- spazi comuni (ingresso, reception, zone dedicate alla sosta, al ristoro e alla socializzazione, ecc.);
- locali di servizio (spogliatoi, bagni, docce, deposito, locale infermeria, ecc.);
- uffici amministrativi.

Il Comune ha fissato, per l'area in esame, i seguenti limiti normativi:

- Rapporto di copertura massimo pari a $0.20 \text{ m}^2/\text{m}^2$;
- Indice di edificazione territoriale inferiore a $0.80 \text{ m}^3/\text{m}^2$;
- Altezza massima dell'edificio di 7.5 m;
- Aree verdi superiori al 60% dell'area non edificata;
- Altri vincoli e limiti urbanistici verranno forniti dal candidato stesso giustificandone il motivo.

Essendo disponibile nelle immediate vicinanze un posteggio multipiano, non viene richiesta la realizzazione di aree di posteggio specifiche, esclusi i posti auto necessari per il funzionamento tecnico e di emergenza dell'impianto sportivo.

PARTE PRIMA

Il progetto dovrà comporsi dei seguenti elaborati:

- planimetria con una ipotesi di sistemazione del lotto di terreno;
- pianta dell'edificio;
 - o l'inserimento delle quote dei locali e dell'arredamento saranno volte a far comprendere l'idoneità dell'immobile alla sua destinazione d'uso;
- un prospetto significativo;
- una sezione;
- relazione tecnica, con illustrazione dei criteri progettuali che hanno ispirato la progettazione;



Il candidato scelga la congrua scala di rappresentazione.

PARTE SECONDA

Il candidato risponda anche a due dei seguenti quesiti:

1. La rivoluzione industriale ha comportato delle importanti innovazioni in campo architettonico e strutturale, grazie anche all'uso di nuovi materiali e alle nuove esigenze della società. Illustrare, con esempi, quanto asserito nel paragrafo precedente;
2. Dimensionare l'impianto idrico igienico-sanitario a servizio del centro sportivo;
3. Disegnare un particolare costruttivo riferito alla copertura, con riferimento al nodo con la muratura esterna;
4. Eseguire il computo metrico relativo alla sistemazione esterna del parco.

PROCEDURA da adottare nel laboratorio informatico:

5. creare sul desktop una cartella nominata "5Acat_COGNOME_PCI_test02"
6. salvare nella cartella tutti i file prodotti durante la prova;
7. gli elaborati oggetto di valutazione saranno valutati SE E SOLO SE prodotti in formato .PDF;
8. i file devono essere salvati nei formati seguenti (si riportano degli esempi esplicativi):
 - 5Acat_COGNOME_Progetto.dwg
 - 5Acat_COGNOME_tav01.pdf
 - 5Acat_COGNOME_relazione.docx
 - 5Acat_COGNOME_relazione.pdf
 - 5Acat_COGNOME_allegato01.xlsx
 - 5Acat_COGNOME_allegato01.pdf



IIS “Ferrini-Franzosini”
Verbania

Esame di Stato 2022-
2023

Commissione
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
Progettazione, Costruzioni, Impianti

CANDIDATO:

CLASSE:

INDICATORI PROGETTO		Punteggio indicatore						
		Non svolto	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti la disciplina.	Legislazione urbanistica	0,00	0,15	0,25	0,30	0,35	0,40	0,50
	Regolamento igienico-sanitario e antincendio	0,00	0,15	0,25	0,30	0,35	0,40	0,50
	Abbattimento barriere architettoniche	0,00	0,15	0,25	0,30	0,35	0,40	0,50
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Distribuzione funzionale degli ambienti e delle aree interne ed esterne	0,00	0,60	1,00	1,20	1,40	1,60	2,00
	Corrispondenza tra le diverse viste rappresentate negli elaborati	0,00	0,15	0,25	0,30	0,35	0,40	0,50
	Aspetto strutturale	0,00	0,15	0,25	0,30	0,35	0,40	0,50
	Relazione tecnica	0,00	0,30	0,50	0,60	0,70	0,80	1,00
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Qualità degli elaborati grafici	0,00	0,30	0,50	0,60	0,70	0,80	1,00
	Rappresentazione in scala adeguata	0,00	0,15	0,25	0,30	0,35	0,40	0,50
	Completezza rispetto alla traccia assegnata	0,00	0,30	0,50	0,60	0,70	0,80	1,00
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Risposta al quesito 1	0,00	0,30	0,50	0,60	0,70	0,80	1,00
	Risposta al quesito 2	0,00	0,30	0,50	0,60	0,70	0,80	1,00

PUNTEGGIO TOTALE INDICATORI PROGETTO / 10

I Commissari _____

Il Presidente _____



Simulazione Colloquio

Griglia



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



ALLEGATO N° 3

ESAME DI STATO A. S. 2022 - 2023

ATTIVITA' SVOLTE SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

CLASSE QUINTA A

COSTRUZIONE, AMBIENTE e TERRITORIO



GESTIONE DEL CANTIERE

RISKS AT CONSTRUCTION SITES

- Physical risks: the microclimate
- Physical risks: noise
- Physical risks: vibrations
- Physical risks: MHL
- Chemical risks: hazardous agents



ALLEGATO N° 4

ESAME DI STATO A. S. 2022 - 2023

INTEGRAZIONE
CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE E
SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

CLASSE QUINTA A

COSTRUZIONE, AMBIENTE e TERRITORIO